

Directa, ecco i risultati del bilancio del 2016

Directa ha reso noti i risultati del 2016. Nel corso dell'anno i clienti del broker online hanno intermediato sul mercato azionario italiano un controvalore di 21,65 miliardi di euro (-33% rispetto al 2015, da confrontare però col calo del 22% subito da Borsa Italiana). In corrispondenza il numero degli eseguiti sull'Mta è diminuito del 17% scendendo a 2,09 milioni. Nello stesso periodo gli ordini eseguiti sul mercato americano si sono invece attestati a 71.767 (-15%). Il numero dei contratti futures/Cfd su Idem, Cme, Eurex, più gli ordini Forex su Lmax Exchange è stato di 1,6 milioni (-11%). E' invece aumentato (+2%) a 18.384 il numero dei clienti operativi, mentre so-

no state 200 (da 207, a causa di intervenuti accorpamenti tra banche) il numero delle convenzioni tra Directa e gli istituti di credito. «Dopo il brusco calo iniziale delle quotazioni, il 2016 è stato per il trading dei privati, almeno fino a novembre, un anno di crisi che si è riflessa sia nei volumi intermediati sia nei ricavi», ha spiegato Mario Fabbri, amministratore delegato di Directa. «Abbiamo però mantenuto la nostra politica di investimenti e di miglioramento del servizio: tra le altre cose abbiamo rilasciato la nuova piattaforma dLite, utilizzabile allo stesso modo su smartphone, tablet e pc, che sta ottenendo crescente gradimento e diffusione tra i trader».

